# **SCHEDA**



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	05	
NCTN - Numero catalogo generale	00570293	
ESC - Ente schedatore	S472	
ECP - Ente competente	S472	

### **OG - OGGETTO**

**OGT - OGGETTO** 

OGTD - Definizione dipinto

**SGT - SOGGETTO** 

**SGTI - Identificazione** Okame

**SGTT - Titolo** Cento Okame.

# LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

#### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato

PVCR - Regione

PVCP - Provincia

VE

PVCC - Comune

Venezia

#### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** palazzo **LDCQ - Qualificazione** museo

**LDCU - Denominazione spazio viabilistico**Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

# **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4146 INVD - Data 1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO		
INVN - Numero	11867	
INVD - Data	1939	
	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito		
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia	
PRVR - Regione	Veneto	
PRVP - Provincia	VE	
PRVC - Comune	Venezia	
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
PRCT - Tipologia	palazzo	
PRCQ - Qualificazione	museo	
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale	
PRCC - Complesso monumentale di	Ca' Pesaro	
appartenenza	Cu I estato	
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassettiera 15 - cassetto 2	
Γ - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	fine	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA	
DTSI - Da	1799	
DTSV - Validita'	(?)	
DTSF - A	1799	
DTSL - Validita'	(?)	
DTM - Motivazione cronologia	nota manoscritta	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
U - <mark>DEFINIZIONE CULTURAL</mark> E		
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Den Minsho	
AUTA - Dati anagrafici	sec. XVIII	
AUTH - Sigla per citazione	00001629	
T - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura	
MIS - MISURE		
MISU - Unita'	cm	
MISA - Altezza	101.3	

MISL - Larghezza	42.6		
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.		
FRM - Formato	rettangolare		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZ	STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	buono		
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto non presenta nessun segno particolare di deterioramento o diattacco da agenti esterni e parassiti.		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Gliichimonji sono color blu scuro con motivi di nubi stilizzate e fenici infilo d'oro, e dello stesso tessuto sono anche i fûtai. Il chûberi cheincornicia lo honshi è color blu elettrico con disegni di fondo inazzurro e particolari in filato bianco e ocra, mentre il jôge ha un fondocolor verde salvia con motivi in ocra bruna.		
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).		
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità orientali.		
ISR - ISCRIZIONI			
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria		
ISRL - Lingua	giapponese		
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello		
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali		
ISRP - Posizione	a destra in alto		
ISRA - Autore	Den Minshô (autore dell'opera)		
ISRI - Trascrizione	Hyakufuku no zu Den Minshô utsusu jû nandôchû (traduzione: immagine dicento portafortuna - copiato da Den Minshô - per il nandôchû)		
STM - STEMMI, EMBLEMI, M	IARCHI		
STMC - Classe di appartenenza	sigillo		
STMP - Posizione	a destra in alto sotto la firma		
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordi arrotondati: (?)		
STM - STEMMI, EMBLEMI, M	IARCHI		
STMC - Classe di appartenenza	sigillo		
STMP - Posizione	a destra in alto sotto la firma		
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a incisione: Ôgen (?)		
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera assieme all'altro elemento della coppia nelsuo inventario descrittivo del 1908 ai numeri 303 e 304 (il presente) deikakemono giapponesi: "Zwei zusammen gehörige Bilder: auf dem rechten "die 100 Okame" - auf dem linken "die 100 Fukurokuju" Bez.		

	Den Minshô.Datiert Kibi=Erde-ziege" (due dipinti collegati: a destra "le CentoOkame" - a sinistra "i Cento Fukurokuju". Firmato Den Minshô. DatatiKibi=terra-capra)	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
ACQ - ACQUISIZIONE		
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica	
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato	
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	FERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale	
FTAN - Codice identificativo	45715	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale	
FTAN - Codice identificativo	45716	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale	
FTAN - Codice identificativo	45717	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	AA.VV.	
BIBD - Anno di edizione	1999	
BIBH - Sigla per citazione	00003299	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2008	
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena	
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella	

# /DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Elemento di destra di una coppia assieme al numero 4153/sn (11866), cherappresenta a sua volta cento Fukurokuju. In questo dipinto sonoraffigurate una miriade di donne di mezza età rappresentanti centodiverse Okame, da intendere come sorta

AN - ANNOTAZIONI

di personificazione della fortunain cento figure femminili floride e gaie. Le donne sono riprese intentein svariate attività, e tutte hanno l'aria felice e serena. Vestitepressoché uguali, con yukata verde pallido bordati di rosso tenue (adeccezione di poche che indossano kimono più elaborati o di coloredifferente), le donne si dilettano a conversare in gruppetti di due-tre,o a suonare, o a svolgere piccoli mestieri. In alto diverse di loro sonooccupate a disporre fiori in vasi di bambù secondo le tecnichedell'ikebana; subito sotto, un gruppetto sorbisce pietanze in brodo daciotole attorno a un tavolino; altre controllano una lista su unquaderno, chi porta una tazza di tè, chi discute, chi accompagna unadonna in piedi che balla col ventaglio sensu aperto in mano cantando, battendo le mani e suonando flauto, tamburello e shamisen. Curiosa lafigura alla destra della danzatrice che si fa massaggiare l'ampio ventre, ricordando la divinità Hotei, dalla caratteristica pancia **OSS - Osservazioni** abbondante. Altre si truccano al tavolino con lo specchio, un'altra sulla sinistralegge, in parte un'altra ancora si sottopone a schiena nuda a trattamentidi agopuntura o moxa. In angolo in basso a destra c'è un gruppetto chegioca a morra, una donna che dispone un ramo di pruno in fiore, una chetiene sulla testa un ventaglio sensu col disco rosso del sole, una chestringe un ventaglio uchiwa con bambù, una che suona il koto. Infine, inbasso, tra compagne che si vestono e lavano i panni in una tinozza, tredonne reggono un rotolo svolto su cui compaiono i caratteri perhyakufukuju (cento lunghe vite) rivolti all'osservatore, e più in basso asinistra un gruppetto guarda su un ampio foglio i caratteri per "chizurumanki" (mille gru e diecimila tartarughe), simboli di lunga vita e segniaugurali che accompagnano il già benaugurante dipinto delle cento Okame.L'esecuzione è fresca e il soggetto è spensierato, e il dipinto, cheforma un dittico, doveva essere un'opera commissionata da (o lasciata indono a) un tempio o una struttura ecclesiastica come riporta la firma, ese coeva all'altro elemento della coppia dovrebbe risalire all'anno 1799circa. L'autore, che si firma Den Minshô, potrebbe essere un allievo discuola tradizionale con influssi delle nuove Maruyama-Shijô e Kishi.